

**OGGETTO: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO PER LA DIREZIONE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPLESSA PNEUMOLOGIA E PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DIDATTICO - PROFESSIONALIZZANTE DEGLI ISCRITTI ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO**

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**nella persona del Dott. Carlo Nicora**

**ASSISTITO DA:**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DR. VINCENZO PETRONELLA
IL DIRETTORE SANITARIO	DOTT. FABIO PEZZOLI
IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO	DR.SSA DONATELLA VASATURO

**Visti** il d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 ed in particolare gli artt. 3 e 3bis e il d.lgs. 19 giugno 1999 n. 229;

**Vista** la l. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Vista** la l.r. 30 dicembre 2009 n. 33, riguardante il testo unico delle l.r. in materia di sanità, come modificata dalla l.r. 11 agosto 2015 n. 23 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al titolo I e II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33”;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. X/4487 del 10 dicembre 2015, in attuazione della su richiamata l.r. 11 agosto 2015 n. 23, con la quale è stata costituita a partire dall'1.1.2016 l'azienda socio - sanitaria territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII con sede legale in Piazza OMS 1 – 24127 Bergamo - nel nuovo assetto indicato dall'allegato 1 al medesimo provvedimento;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. X/4644 del 19 dicembre 2015 con la quale è

stato nominato direttore generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII con decorrenza dall'1 gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2018;

**Vista** la deliberazione n. 1 del 4 gennaio 2016 "Preso d'atto della deliberazione di Giunta regionale n. X/4644 del 19 dicembre 2015 di nomina del direttore generale dell'azienda socio - sanitaria territoriale Papa Giovanni XXIII di Bergamo. Relativo insediamento";

**Rilevato** che il responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

- con deliberazione n. 2329 del 28 dicembre 2017 si è preso atto delle risultanze cui è pervenuta la commissione di valutazione per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore dell'UOC Pneumologia, che ha individuato il prof. Fabiano Di Marco, professore associato del SSD MED /10 Malattie dell'apparato respiratorio dell'Università degli studi di Milano, quale candidato che ha ottenuto il miglior punteggio;
- con lettera del 12 marzo 2018, prot. n. 14165, questa ASST ha comunicato all'Università degli studi di Milano l'esito della suddetta pubblica selezione, manifestando contestualmente la volontà di mettere a disposizione del citato Ateneo le strutture, attrezzature e personale per le esigenze didattico formative della scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio, in attesa di formalizzare con specifico atto convenzionale il conferimento delle funzioni di direzione al prof. Fabiano Di Marco;
- successivamente è stato condiviso con l'ufficio competente dell'Università degli studi di Milano uno schema di convenzione che disciplina il conferimento delle su richiamate funzioni nonché l'utilizzo da parte dell'Università delle strutture, attrezzature e personale afferente all'UOC Pneumologia per lo svolgimento di attività professionalizzanti finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale dei medici in formazione;
- il testo concordato è conforme alla normativa che disciplina la materia e, in particolare a quanto previsto:
  - ✓ dall'art. 27 del D.P. R. 11 luglio 1980 n. 382, che consente alle Università di stipulare convenzioni con enti pubblici e privati, al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale;
  - ✓ dagli artt. 6 e 6 bis del d.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. che, al fine di soddisfare le specifiche esigenze del Servizio sanitario nazionale, connesse alla formazione degli specializzandi e all'accesso ai ruoli dirigenziali del Servizio sanitario nazionale, prevedono la stipula di specifici protocolli tra università e regioni per disciplinare le modalità della reciproca collaborazione e rinviando alla sottoscrizione di appositi accordi tra le università e le aziende ospedaliere la definizione di rapporti in attuazione delle predette intese;
  - ✓ dal d.lgs 17 agosto 1999, n. 368 di attuazione di direttive comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli, che riconosce la validità della formazione del medico specialista effettuata presso un'azienda ospedaliera, a tal fine accreditata dalle autorità competenti per il conseguimento del diploma di medico chirurgo specialista;
  - ✓ dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 maggio 2001, con il quale sono stati forniti indirizzi circa le modalità di partecipazione delle università alla programmazione sanitaria nonché di integrazione delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca svolte dal Servizio sanitario nazionale e dalle università;

- ✓ dall'art. 1, comma 17, della legge 4 novembre 2005, n. 230 “Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”, che recita “Per i professori ordinari e associati nominati secondo le disposizioni della presente legge il limite massimo di età per il collocamento a riposo è determinato al termine dell'anno accademico nel quale si è compiuto il settantesimo anno di età, ivi compreso il biennio di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 e successive modificazioni ....”;
- ✓ dall'art. 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, che prevede che le università con proprio regolamento disciplinino la chiamata dei professori di prima e seconda fascia, nel rispetto dei principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori e dei criteri dettagliatamente elencati dalla stessa legge;
- ✓ dal protocollo d'intesa tra la Regione Lombardia e le Università della Lombardia, Facoltà di medicina e chirurgia per lo svolgimento di attività assistenziale, formative e di ricerca del 10 giugno 2011;
- ✓ dalla legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in sanità” e in particolare dal Titolo III “Disciplina dei rapporti tra la Regione e le università della Lombardia con Facoltà di medicina e chirurgia per lo svolgimento di attività assistenziali, didattiche, formative e di ricerca”;
- ai sensi del combinato disposto delle su menzionate disposizioni, è possibile procedere alla sottoscrizione della convenzione con l'Università degli studi di Milano per la direzione dell'UOC Pneumologia e per lo svolgimento di attività didattico – professionalizzante degli iscritti alla scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio;

**Acquisito** il parere del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociosanitario.

#### DELIBERA

1. di sottoscrivere con l'Università degli studi di Milano la convenzione per la direzione dell'UOC Pneumologia e per lo svolgimento di attività didattico – professionalizzanti degli iscritti alla scuola di specializzazione in malattie dell'apparato respiratorio nei termini di cui al testo allegato al presente provvedimento (All. A);
2. di precisare che l'onere di spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, stimato in € 68.000,00 annui, è imputato ai bilanci di competenza, come da attestazione allegata.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Carlo Nicora

**CONVENZIONE PER LA DIREZIONE UNIVERSITARIA DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSA PNEUMOLOGIA E PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DIDATTICO - PROFESSIONALIZZANTI DEGLI ISCRITTI ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO.**

L'Università degli Studi di Milano, con sede legale in Milano, Via Festa del Perdono 7, CAP 20126, C.F. 80012650158, nella persona del prof. Gianluca Vago, nato a Bovisio Masciago il 25.11.60, Rettore pro-tempore, munito dei necessari poteri (di seguito indicata come "Università")

**E**

l'ASST Papa Giovanni XXIII, con sede legale in Bergamo, Piazza Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) 1, CAP 24127, C.F. e P.IVA 04114370168, nella persona del dott. Carlo Nicora, nato a Varese il 6.10.1958, Direttore generale pro-tempore (di seguito indicata come "ASST")

di seguito indicate congiuntamente "Parti"

**VISTO**

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*;
- il d.lgs. 17 agosto 1999, n. 368 *"Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE che modificano la direttiva 93/16/CE"*;
- il d.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 - *Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale e università, a norma dell'art.6 della l. 30 novembre 1998, n.419*;
- la l. 4 novembre 2005, n. 230, recante *"Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari"*;
- la l. r. 30 dicembre 2009, n. 33 e s.m.i *"Testo unico delle leggi regionali in materia di salute"*, con particolare riguardo al titolo III *"Disciplina dei rapporti tra la Regione e le*

*Università della Lombardia con facoltà di medicina e chirurgia per lo svolgimento di attività assistenziali, didattiche, formative e di ricerca”;*

- la l. 30 dicembre 2010, n. 240, recante *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;*
- la delibera del C.R. del 17.11.2010 n. IX/0088 - *Piano Socio Sanitario Lombardia 2010/2014*
- il Protocollo Generale d’intesa tra la Regione Lombardia e le Università della Lombardia con Facoltà di Medicina e Chirurgia per lo svolgimento di attività assistenziali, formative e di ricerca del 10 giugno 2011;
- il D.l. 4 febbraio 2015 n. 68 *“Riordino delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria”*
- il D.l. 13 giugno 2017 n 402 recante *“Gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle scuole di specializzazione di area sanitaria”;*
- il Codice Etico dell’Università degli Studi di Milano (pubblicato sul sito dell’Università all’indirizzo <http://www.unimi.it/ateneo/normativa/50486.htm>);
- il “Codice di comportamento dei dipendenti dell’Università degli Studi di Milano” (pubblicato sul sito dell’Università all’indirizzo <http://www.unimi.it/ateneo/normativa/90455.htm>);
- il “Codice di comportamento aziendale” adottato dall’ASST (pubblicato sul sito dell’ASST all’indirizzo: [http://www.asst-pg23.it/upload/Trasparenza/2014/12/22/CODICE\\_DI\\_COMPORTEMENTO\\_AZIENDALE\\_definitivo\\_1391160809\\_1391435281\\_1419238244.pdf](http://www.asst-pg23.it/upload/Trasparenza/2014/12/22/CODICE_DI_COMPORTEMENTO_AZIENDALE_definitivo_1391160809_1391435281_1419238244.pdf));

#### **PREMESSO CHE**

- l’art. 34 e seguenti del d.lgs. n 368/1999 prevede che ogni scuola di specializzazione operi nell’ambito di una rete formativa dotata di risorse assistenziali e socio-assistenziali adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti, secondo gli standard individuati

dall'Osservatorio Nazionale della formazione medica specialistica di cui all'art. 43 del medesimo decreto;

- con deliberazione n. 2329 del 28 dicembre 2017 l'ASST ha approvato la graduatoria relativa alla pubblica selezione per l'incarico quinquennale di direttore dell'unità organizzativa complessa (UOC) Pneumologia;
- con nota del 12.3.2018 la stessa ASST ha comunicato che il vincitore della selezione pubblica è il prof. Fabiano Di Marco, professore associato del SSD MED/10 - Malattie dell'Apparato Respiratorio e ha manifestato l'interesse a stipulare apposita convenzione per la direzione universitaria dell'UOC Pneumologia mettendo a disposizione le strutture, attrezzature e personale afferenti alla stessa per le esigenze didattico formative della Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio;
- l'Università e l'ASST intendono formalizzare il rapporto di collaborazione che potrà concretizzarsi nel seguente modo:
  - nell'utilizzo da parte dell'Università delle strutture, attrezzature e personale dell'UOC Pneumologia per lo svolgimento di attività professionalizzanti, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale dei medici in formazione;
  - nell'affidamento delle funzioni assistenziali con l'incarico di Direttore al prof. Fabiano Di Marco dell'UOC Pneumologia da utilizzare per lo svolgimento di attività professionalizzanti degli iscritti alla Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio;

\*\*\*

- viste le deliberazioni adottate dal Consiglio della Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio in data 22.3.2018, dal Consiglio di Dipartimento in data 6.4.2018, dal Comitato di Direzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia in data 16.4.2018, dal Senato Accademico in data 15.5.2018 e dal Consiglio di Amministrazione in data 28.5.2018;

Tutto ciò premesso

**Si conviene e si stipula quanto segue**

## ART. 1

### Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

## ART. 2

### Finalità

L'ASST consente all'Università il pieno utilizzo delle proprie strutture per le esigenze formative della Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio.

L'utilizzo è consentito senza riserve o condizioni, fatte salve quelle esplicitate nel presente accordo.

## ART. 3

### Strutture ed attrezzature

L'ASST per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 mette a disposizione le strutture, i servizi logistici facenti capo all'UOC Pneumologia, nonché gli ambulatori specialistici la cui attività sia comunque annessa o collegata, come individuati dall'allegato "A" al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

L'ASST assume l'impegno, durante il periodo di validità della convenzione, di garantire il mantenimento delle strutture poste a disposizione e indicate nell'allegato "A"; inoltre assume l'obbligo di segnalare tempestivamente, per iscritto, all'Università eventuali variazioni che dovessero intervenire nell'organizzazione strutturale delle stesse, fatto salvo il diritto di recesso di cui al successivo art. 19.

L'ASST si impegna, altresì, a garantire la coerenza delle attività assistenziali svolte presso la struttura convenzionata agli obiettivi didattici e formativi della Scuola, e inoltre la rispondenza delle prestazioni sanitarie ai principi di appropriatezza, efficacia, efficienza e qualità.

L'allegato "A", previa intesa tra le Parti, potrà essere modificato o integrato in corso di convenzione.

Eventuali variazioni o discordanze rispetto agli impegni assunti con il presente accordo dovranno essere comunicati dall'ASST all'Università tempestivamente.

## ART.4

### Personale ospedaliero e nomina dei professori a contratto e dei tutori

L'ASST pone a disposizione dell'Università, per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 della presente convenzione, il personale laureato medico, tecnico, paramedico e ausiliario afferente all'UOC convenzionata che partecipa alla formazione specialistica.

A tal riguardo le Parti convengono che all'inizio di ogni Anno Accademico, nel rispetto della normativa vigente nonché dei regolamenti universitari, l'Università, su proposta del Consiglio di Scuola, potrà attribuire a tale personale - purché di provata esperienza didattico-formativa, con almeno 10 anni di servizio e operante presso la struttura convenzionata appartenente alla rete formativa della Scuola - la responsabilità di attività didattiche comprese nell'ambito dell'Ordinamento Didattico della Scuola, in qualità di titolare di insegnamento, previa accettazione dell'ASST e del personale designato; in tal caso, al richiamato personale verrà conferito l'incarico di professore a contratto nel rispetto della quota (30% del corpo docente) e dei requisiti di cui al D.I. del 13.06.2017 n. 402

Con le medesime modalità l'Università potrà attribuire le funzioni di tutor, che potranno essere svolte a livello:

- a) individuale: per guidare il percorso di singoli medici in formazione;
- b) di gruppo: per coordinare l'interazione tra i medici in formazione e la struttura presso la quale si espleta la formazione o per curare il raggiungimento di obiettivi molto specifici.

Il tutor deve essere disponibile per la consultazione e l'eventuale tempestivo intervento anche a giudizio del medico in formazione.

Il numero di medici in formazione per tutor non può essere in ogni caso superiore a tre.

A tale riguardo l'ASST autorizza sin d'ora i propri dipendenti che ne siano eventualmente interessati e risultino in possesso di idonea qualificazione professionale a partecipare all'attività didattica della Scuola.

La nomina dei professori a contratto e dei tutori non comporta alcun onere per l'Università.



L'attività didattica svolta dal personale ospedaliero è considerata ai fini del riconoscimento di crediti per i programmi di Educazione continua in medicina ed è riconosciuta ai fini del curriculum professionale dello stesso.

#### ART. 5

##### Personale universitario convenzionato

L'Università mette a disposizione dell'ASST il proprio personale per lo svolgimento delle attività assistenziali connesse con la didattica e la ricerca, per le esigenze della Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio, indicato all'allegato B.

Il personale messo a disposizione dall'Università viene individuato dai competenti Organi dell'Ateneo fra docenti/ricercatori a tempo indeterminato di idonea competenza appartenente al settore scientifico disciplinare richiesto. L'elenco di cui all'allegato B costituisce parte integrante del presente atto e al personale indicato vengono attribuite le funzioni ivi specificate. L'allegato B, previa intesa tra le Parti, potrà essere modificato o integrato in corso di convenzione.

#### ART.6

##### Diritti e doveri del personale universitario convenzionato

Il personale universitario indicato all'allegato "B" con l'incarico di Direttore dell'UOC Pneumologia assume le funzioni apicali; ad esso vengono formalmente riconosciuti i poteri, i doveri e le responsabilità previste dalla normativa nazionale vigente per i dirigenti sanitari ospedalieri, responsabile di struttura. Per ciò che attiene agli aspetti organizzativi interni e agli obblighi in materia igienico sanitaria, il Direttore dell'UOC è tenuto al rispetto delle direttive impartite dal Direttore Sanitario dell'ASST, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti e ad attenersi alla regolamentazione interna anche per quanto concerne la collaborazione con le altre Unità Organizzative e i Servizi dell'ASST stessa.

Il Direttore dell'UOC è tenuto ad operare, non solo in conformità alla legislazione vigente, ma anche nel quadro dei principi sanciti dalla presente convenzione, con pieno rispetto degli ordinamenti organizzativi di ASST; è tenuto al rispetto delle norme contenute nella presente

convenzione e del Codice di comportamento dell'ASST ed in particolare al perseguimento delle finalità che le due Parti si prefiggono con la convenzione stessa.

In caso di inosservanza delle presenti disposizioni in materia assistenziale da parte del personale docente universitario, il Direttore Generale dell'ASST provvederà a darne comunicazione al Rettore per concordare i provvedimenti ritenuti più idonei. Spetta all'ASST effettuare i procedimenti disciplinari nei confronti dei docenti universitari per violazioni degli obblighi correlati all'attività assistenziale, ma l'eventuale sanzione sarà comminata previo parere del Rettore.

All'attività clinica ed ambulatoriale prestata dal personale universitario si applicano gli stessi istituti e le medesime procedure relative all'attività svolta nella struttura sanitaria dal personale dell'ASST.

## ART. 7

### Impegno orario

Il personale universitario convenzionato, in coerenza con il proprio stato giuridico di personale medico universitario convenzionato e di direzione dell'UOC Pneumologia, esercita oltre alle funzioni gestionali connesse all'incarico conferito dall'ASST, le funzioni assistenziali inscindibili da quelle di insegnamento e di ricerca.

In base alle disposizioni normative vigenti per il personale del SSN, l'impegno orario del personale universitario convenzionato è articolato in modo flessibile al fine di correlare l'impegno di servizio all'espletamento dell'incarico di direzione affidato in relazione agli obiettivi di mandato, agli obiettivi annuali e ai programmi da realizzare, alle funzioni assistenziali, di insegnamento e di ricerca.

La presenza del personale universitario convenzionato all'interno dell'ASST viene rilevata attraverso il sistema automatizzato di rilevazione delle presenze già in vigore per i direttori di UOC presso l'ASST.

Tale rilevazione ha lo scopo di certificare l'effettiva presenza del personale universitario convenzionato all'interno dell'ASST e l'assolvimento dei compiti connessi al conferimento dell'incarico di direzione dell'UOC Pneumologia.

Per ciò che concerne gli istituti giuridici e gli aspetti organizzativi che attengono alla presenza all'interno dell'ASST, il personale universitario convenzionato fa riferimento all'UOC Direzione medica.

## ART. 8

### Responsabilità e verifica dell'attività svolta

Il personale universitario convenzionato in relazione all'incarico conferito di direzione dell'UOC Pneumologia e alle specifiche funzioni a esso attribuite, è responsabile dei risultati conseguiti.

L'ASST, tramite i competenti organismi aziendali, verifica il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale universitario e delle attività professionali, delle prestazioni e delle competenze organizzative nonché dei risultati di gestione, in base ai criteri adottati dall'ASST e con la frequenza prevista dal CCNL della dirigenza medica del SSN e dal regolamento in vigore presso l'ASST.

L'attività assistenziale e gestionale dell'UOC convenzionata è sottoposta a verifiche periodiche, per ciò che concerne la sua efficienza ed efficacia, come previsto per il personale dell'ASST, dei risultati assistenziali conseguiti.

Il Direttore Sanitario verifica, per ogni esercizio economico - finanziario, il raggiungimento degli obiettivi assistenziali predefiniti, compatibili comunque con le finalità istituzionali dell'Università.

L'attività assistenziale del personale universitario convenzionato è sottoposta a verifica con la stessa metodologia prevista per il personale ospedaliero con analogo incarico.

In caso di verifica con esito negativo, il Direttore Sanitario provvederà a darne comunicazione al Rettore per i conseguenti provvedimenti.

## ART.9

### Trattamento economico

Al personale universitario convenzionato afferente all'UOC, l'ASST, in conformità a quanto previsto dalla legge regionale n. 33/2009 e s.m.i. si impegna a corrispondere in aggiunta alle retribuzioni erogate dall'Università gli emolumenti necessari a garantire il trattamento economico applicato ai dirigenti del SSN.

Resta fermo il principio del divieto della *reformatio in pejus* qualora i CCNL prevedano modifiche al calcolo della retribuzione di base.

L'ASST si impegna a versare mensilmente all'Università, sulla base dei conteggi dalla stessa effettuati e previa rendicontazione, la somma necessaria per la corresponsione al personale universitario di tutti gli emolumenti di cui sopra.

Essa si impegna inoltre a versare all'Università gli oneri sociali secondo le vigenti disposizioni.

L'Università in quanto sostituto d'imposta, effettuerà le trattenute fiscali al personale universitario convenzionato.

Nelle more dell'attuazione del Protocollo d'Intesa, l'ASST garantisce al personale universitario convenzionato, in applicazione del principio di equiparazione, le indennità integrative riconosciute ai dirigenti della sanità pubblica di pari funzioni, mansioni ed anzianità.

## ART.10

### Servizi accessori

Il personale universitario convenzionato ha diritto a usufruire di tutti i servizi accessori di cui beneficia il personale dell'ASST alle medesime condizioni, compreso il servizio mensa e parking.

## ART. 11

### Attività formativa

L'Università per l'espletamento delle attività professionalizzanti dei medici ammessi alla scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio utilizza le strutture, le attrezzature e il personale, senza alcun onere a proprio carico.

Il medico in formazione ai sensi del D.l. 4 febbraio 2015 n. 68 è tenuto allo svolgimento delle attività professionalizzanti (pratiche e di tirocinio) in misura pari al 70% dell'attività complessivamente prevista e ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n. 368/1999, l'impegno richiesto nell'ambito della struttura convenzionata è pari a quello previsto per il personale del SSN a tempo pieno.

Sotto la guida del tutore, il medico in formazione partecipa alla totalità delle attività mediche dell'UOC Pneumologia per una graduale assunzione dei compiti assistenziali, eseguendo interventi con autonomia vincolata alle direttive ricevute dal tutore, d'intesa con la direzione sanitaria dell'ASST ed il direttore dell'UOC.

Le attività clinico-assistenziali svolte dal medico in formazione in relazione al progressivo grado di autonomia operativa e decisionale sono qualificate secondo i gradi di seguito indicati:

- a) attività di appoggio - quando assiste il personale medico strutturato nello svolgimento delle sue attività;
- b) attività di collaborazione - quando svolge personalmente procedure ed attività clinico-assistenziali specifiche, sotto il diretto controllo del personale medico strutturato;
- c) attività di autonomia - quando svolge autonomamente compiti che gli sono stati affidati in modo specifico e puntuale.

Le attività teoriche e pratiche, come previsto dalla normativa vigente, si svolgeranno secondo programmi di formazione coerenti con gli ordinamenti e i regolamenti didattici e in conformità alle indicazioni europee.

Il programma generale di formazione viene definito dalla scuola di specializzazione, è portato a conoscenza del medico all'inizio del periodo di formazione ed è aggiornato annualmente in relazione alle necessità didattiche, nonché alle specifiche esigenze del programma di formazione del medico stesso.

I medici in formazione sono tenuti all'osservanza delle norme e delle disposizioni regolamentari vigenti all'interno dell'ASST.

## ART. 12

### Frequenza dei medici in formazione e partecipazione alle attività clinico assistenziali

Le strutture poste a disposizione saranno utilizzate dai medici che abbiano stipulato specifico contratto di formazione specialistica ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 368/1999.

I medici in formazione, tenuti a frequentare l'UOC Pneumologia e le strutture poste a disposizione per le attività professionalizzanti della Scuola di specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio, svolgeranno i previsti compiti assistenziali secondo i tempi e le modalità concordate dal Consiglio della Scuola con la Direzione Sanitaria dell'ASST, nonché il direttore della struttura stessa.

Le attività e gli interventi svolti sono dettagliatamente riportati sul "Libretto personale di formazione appositamente predisposto, e al termine del periodo svolto deve essere vistato dalla Direzione Sanitaria dell'ASST e trasmesso alla Direzione della Scuola.

La sottoscrizione del contratto non dà in alcun modo diritto all'accesso ai ruoli del SSN e dell'Università o ad alcun rapporto di lavoro con i predetti enti.

L'ASST consente ai medici in formazione di disporre di spazi fisici adeguati per le esigenze dello studio, di accedere alla mensa e al parking alle condizioni previste dagli specifici regolamenti aziendali, fornisce agli stessi camici contrassegnati da apposito cartellino personale, secondo quanto disposto dallo specifico regolamento aziendale.

Ogni anno la Direzione della scuola comunica alla Direzione sanitaria dell'ASST il numero e i nominativi dei medici in formazione che frequenteranno l'UOC Pneumologia, il periodo di frequenza, i tipi di attività in cui dovranno essere impegnati e il loro livello di autonomia nell'esecuzione di tale attività.

## ART. 13

### Accesso ed attività di visitatori e borsisti

L'ASST, previa autorizzazione, si impegna a garantire l'accesso e l'attività didattico-scientifica a visitatori italiani e stranieri, nonché a medici frequentatori, borsisti e laureandi coperti da idonea assicurazione infortuni, con onere a carico dell'interessato o di terzi.

#### ART. 14

##### Copertura assicurativa a carico dell'ASST

L'ASST, con oneri economici a proprio carico, si impegna a garantire il personale universitario convenzionato per i rischi connessi alla responsabilità civile nascente dallo svolgimento delle funzioni assistenziali, oggetto della presente convenzione.

L'ASST, inoltre, provvede a garantire al personale universitario la copertura globale per le spese di giudizio che dovessero derivare da eventuali responsabilità di rilevanza civile e penale, connesse all'esercizio dell'attività assistenziale, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Università. Nei casi di colpa grave o dolo accertati con sentenza passata in giudicato, la rivalsa potrà farsi valere nei confronti del personale universitario convenzionato.

È a carico dell'ASST la copertura assicurativa per i rischi professionali connessi all'attività assistenziale dei medici in formazione, sia per quanto attiene la responsabilità civile verso terzi sia per gli infortuni, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per il proprio personale (art. 41, comma 3, d.lgs. n. 368/99).

#### ART.15

##### Copertura assicurativa a carico dell'Università

L'Università provvede alla copertura assicurativa del personale universitario convenzionato per responsabilità civile e contro le malattie e gli infortuni eventualmente occorsi durante il servizio nello svolgimento delle attività didattiche e di ricerca.

#### ART. 16

##### Prevenzione e sicurezza

L'ASST, individuata ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 quale datore di lavoro, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui all'art. 17 del sopra citato decreto dallo stesso effettuata, assicura al personale universitario convenzionato e a quello autorizzato, ivi compresi i medici in formazione, la frequenza delle strutture, esclusivamente per le attività svolte nei locali e negli spazi dell'ASST medesima, le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei lavoratori, nonché gli ulteriori adempimenti che la legislazione in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute pone a carico del datore di lavoro.

L'ASST, a tutela della salute del personale universitario realizza inoltre la sorveglianza sanitaria nei casi previsti dalla legislazione vigente.

Il personale universitario e i soggetti a esso equiparati sono tenuti all'osservanza delle disposizioni e dei regolamenti in materia emanati dall'ASST.

L'ASST, se struttura di prima assegnazione, si assume l'onere di effettuare entro un mese dall'immatricolazione gli accertamenti tesi a dimostrare l'idoneità fisica del medico in formazione allo svolgimento delle attività assistenziali.

#### ART. 17

##### Trattamento dati personali

L'Università provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali in applicazione del d.lgs. n. 196/2003 e del Reg. U.E. N.679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

L'ASST si impegna a trattare i dati personali dell'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

Il personale universitario convenzionato di cui all'allegato "B" sarà nominato dall'ASST "responsabile", procedendo come per il personale ospedaliero di pari qualifica.

I medici in formazione sono tenuti al rispetto e alla tutela della segretezza e riservatezza in materia di trattamento dei dati personali, cui vengano a conoscenza durante il periodo del



tirocinio pratico-applicativo, presso l'ASST, secondo quanto previsto dal succitato regolamento europeo.

A tal fine l'ASST autorizzerà gli specializzandi al trattamento dei dati nominandoli "incaricati"

#### ART. 18

##### Commissione paritetica

Le Parti prevedono, per l'esame degli eventuali problemi connessi con l'attuazione della presente convenzione - anche di natura organizzativa e disciplinare - la costituzione di una commissione paritetica, così composta:

- il Presidente del Comitato di Direzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia ed il Direttore della Scuola di Specializzazione per l'Università;
- il Direttore Generale ed il Direttore Sanitario per l'ASST.

#### ART. 19

##### Recesso

Le parti, per motivate ragioni, potranno recedere anticipatamente dalla presente convenzione, per iscritto, con un preavviso di almeno 6 mesi da inoltrare con raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Università, fatto salvo, quanto previsto dal successivo art. 20, potrà recedere in qualsiasi momento dall'accordo convenzionale qualora dovessero venir meno le finalità di cui all'art. 2.

#### ART. 20

##### Efficacia e durata

La presente convenzione entra in vigore dalla presa in servizio del personale universitario convenzionato quale direttore dell'UOC Pneumologia fissata al 18 giugno 2018 e produrrà effetti per un quinquennio, al termine del quale l'ASST assumerà le proprie determinazioni all'esito delle valutazioni dell'attività svolta, con le modalità di cui all'art. 8.

La convenzione potrà essere rinnovata previo nuovo accordo che dovrà essere formalizzato per iscritto dalle parti

L'ASST si impegna a comunicare all'Università, a mezzo pec almeno tre mesi prima della scadenza della convenzione, la disponibilità al rinnovo.

Al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività professionalizzanti degli iscritti alla Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio, le parti concordano che gli effetti sono prorogati fino alla sottoscrizione del nuovo accordo.

Qualora venga meno l'interesse al rinnovo, la presente convenzione cesserà i suoi effetti alla naturale scadenza. Sono in ogni caso assicurati gli effetti fino alla conclusione dell'anno accademico in corso.

#### ART. 21

##### Imposte

Il presente accordo, redatto in un unico originale è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15 della l. 7 agosto 1990 n. 241 come modificato dal d.l. 18 ottobre 2012 n. 179 e dal d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate ed è soggetto a imposta di bollo assolta virtualmente dall'ASST sulla base dell'autorizzazione n. 2016/10861 dell'1 febbraio 2016 rilasciata dall'Agenzia delle entrate - Ufficio di Bergamo 1, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 642/1972 e art. 6 del D.M. 17 giugno 2014.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

#### ART. 22

##### Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla stessa, le parti fanno riferimento alla vigente normativa di legge, nonché al Protocollo d'intesa stipulato tra Regione Lombardia e Università del 10 giugno 2011, ove applicabile.

## **ART. 23**

### **Foro competente**

Per qualsiasi vertenza che dovesse nascere dall'esecuzione della presente convenzione, è competente a decidere il Foro di Milano.

Letto, approvato, sottoscritto

per l'Università degli Studi di Milano

IL RETTORE

Prof. Gianluca Vago

per l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Carlo Nicora

**ALLEGATO "A"**

**STRUTTURE POSTE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE  
IN MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO**

(Parametri individuati dal Decreto Interministeriale n° 402 del 13.6.2017 recante gli standard, requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria)

UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSA  
(UOC) POSTA A DISPOSIZIONE DELLA  
SCUOLA

UOC Pneumologia

CODICE NSIS UOC

6801

DIRETTORE UOC

Direttore prof. Fabiano Di Marco

STRUTTURA SANITARIA

ASST Papa Giovanni XXIII

UOC GIÀ CONVENZIONATA CON ALTRA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE DELL'ATENEO	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
SE SÌ INDICARE QUALI:	SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN .....	
UOC GIÀ CONVENZIONATA CON SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE DI ALTRO ATENEO	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
SE SÌ INDICARE QUALI:	SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN .....	

STANDARD STRUTTURALI			
A) FONDAMENTALI devono essere tutti presenti nella struttura di sede e nella struttura cecata	Degenza con PL di ventilazione meccanica non invasiva	SI Posti letto n.20 + letti ventilati n. 4	
	Day hospital	SI Posti letto n. 2	
	Day Service	SI	
	Ambulatorio di pneumologia generale	SI	
	Ambulatorio/i dedicato/i: ecografia toracica e/o patologie del sonno e/o fibrosi polmonare e/o asma bronchiale	SI	
	Laboratorio di diagnostica funzionale	SI	NO
	Riabilitazione	SI	NO

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Indicare SI/NO	Se non presente nella U.O. indicare se presente nell'Ospedale che ospita
B) ANNESSI almeno tre degli standard annessi devono essere necessariamente presenti nella struttura di sede o nell'Azienda ospitante ed uno nella struttura collegata o nell'Azienda ospitante	Ventilazione meccanica non invasiva	Si	
	Endoscopia bronchiale e/o toracica	Si	
	Servizio di Oncologia	Si	Si (UOC Oncologia)
	Unità di terapia semi/intensiva respiratoria	Si	Si (UOC Anestesia e rianimazione 3)
	Polisonnografia Point	Si	Si (UOS Neurofisiopatologia)
	Immunologia clinica	Si	Si (UOC SIMT)

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Indicare SI/NO
C) SERVIZI GENERALI E DIAGNOSTICI DELL'AZIENDA CHE OSPITA LA STRUTTURA DI SEDE O COLLEGATA	Radiologia e diagnostica per immagini	Si
	Chirurgia toracica	Si
	Medicina di laboratorio	Si
	Rianimazione o terapia intensiva	Si
	Anatomia Patologica	Si

STANDARD ORGANIZZATIVI		Indicare numero
PERSONALE MEDICO	Medici	n. 9
PERSONALE SANITARIO	Tecnici di laboratorio	n. 3
	Infermieri(in condivisione con l'UOC Gastroenterologia 1 e 2	n. 51
	Fisioterapisti della respirazione	n. 2
	Personale ausiliario in condivisione con l'UOC Gastroenterologia 1 e 2	n. 10

<b>STANDARD ASSISTENZIALI</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Indicare numero (volume complessivo annuo U.O.)</b>	<b>Parametri individuati dal D.L. 402/2017 per la struttura di sede</b>	<b>Parametri individuati dal D.L. 402/2017 per la struttura collegata</b>
<b>RICOVERI ANNUI</b>	Degenza/Prestazioni complesse in DH	n. 550	n. 500	n. 300
<b>PRESTAZIONI ASSISTENZIALI ANNUE</b>	Prestazioni in Ambulatorio e/o DS	n. 18.000	n. 1.000	n. 500
	Consulenze specialistiche	n. 1.600	n. 400	n. 200
	Esami strumentali con tecnica endoscopica	n. 1.020	n. 200	n. 100
	Casi trattati con ventilazione meccanica	n. 150	n. 150	n. 50
	Monitoraggio della funzione cardiorespiratoria nel sonno	n. 280	n. 300	n. 100

<b>REQUISITI SPECIFICI ASSISTENZIALI</b>	<b>Volume annuale dell'UOC Pneumologia</b>
Avere seguito casi di patologia respiratoria in reparti di degenza o in DH, avendo redatto personalmente e controfirmato sia la cartella clinica (anamnesi, esame obiettivo, programmazione degli interventi diagnostici e terapeutici) che la relazione di dimissione (epicrisi), con presentazione di almeno 10 casi negli incontri formali della scuola	n. 800
Avere seguito casi di patologia respiratoria in ambulatorio con esecuzione, quando indicati, dei più comuni esami funzionali ed immuno-allergologici	n. 3.600
Avere partecipato attivamente a visite di consulenza specialistica	n. 1.300
Avere partecipato a turni di guardia/sottoguardia, assumendo la responsabilità in prima persona nei turni degli ultimi 2 anni (consultazione tutor)	n. 365
Avere seguito in videoendoscopia sedute di Pneumologia interventistica e ne ha eseguite personalmente almeno 30	n. 1.020
Avere eseguito e correttamente interpretato esami funzionali completi della respirazione	n. 4.500
Avere partecipato attivamente alla gestione di casi di insufficienza respiratoria cronica grave nelle sue varie fasi clinico-evolutive con acquisizione delle relative pratiche terapeutiche, comprese quelle della terapia intensiva, e semi-intensiva	n. 150

Avere partecipato alla esecuzione di trial clinici randomizzati	n. 2
Avere partecipato attivamente alla gestione di casi di pneumo-oncologia incluse le fasi della chemioterapia, radio-terapia, terapie biologiche	n. 250 (in collegiale con oncologia e radioterapia)
Imaging Toracico (RX, TC, RMN, PET): Interpretazione e discussione con il Tutor di casi paradigmatici	n. 800
Test di reversibilità e di broncostimolazione da eseguire in autonomia	n. 2.000
Emogasanalisi arteriosa	n. 1.000
Monitoraggi incruenti della saturimetria	n. 420
6-min walking test da eseguire in autonomia (esecuzione e refertazione)	n. 330
Polisonnografie in autonomia (esecuzione, estrapolazione tracciati, interpretazione e refertazione)	n. 280
Intradermoreazioni alla Mantoux o test biologici indicatori di infezione tbc (da eseguire e valutare in autonomia)	n. 100
Punture pleuriche esplorative/toracentesi anche in eco guida/toracoscopie mediche	n. 500
Ecografie toraciche	n. 400
Posizionamenti di drenaggi pleurici in assistenza	n. 50
Test da sforzo cardiopolmonare	n. 5 (in collaborazione con UOC Medicina del lavoro e UOC Cardiologia)

**ALLEGATO B**

**PERSONALE UNIVERSITARIO CONVENZIONATO**

**Unità Organizzativa Complessa Pneumologia**

- Prof. Fabiano Di Marco, Professore associato del SSD MED/10, Malattie dell'Apparato Respiratorio
- Incarico: Direttore dell'Unità organizzativa complessa Pneumologia



**ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE** (proposta n. 1120/2018)

Oggetto: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO PER LA DIREZIONE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSA PNEUMOLOGIA E PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DIDATTICO - PROFESSIONALIZZANTE DEGLI ISCRITTI ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

**UOC PROPONENTE**

Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento, essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Si precisa, altresì, che:

A. il provvedimento:

- ☒ prevede
- ☐ non prevede

COSTI diretti a carico dell'ASST

B. il provvedimento:

- ☐ prevede
- ☒ non prevede

RICAVI da parte dell'ASST.

Bergamo, 14/06/2018

Il direttore

Dr. / Dr.ssa Vitalini Mariagiulia

**GESTORE DI BUDGET**

Si attesta che i COSTI previsti:

- ✓ sono imputati a: ☒ finanziamenti SSR e/o ricavi diretti  
☐ fondi di struttura e/o contributi vincolati

✓ sono compatibili con il budget assegnato:

n. autorizzazione/anno	n. sub- autorizzazione	polo ospedaliero	rete territoriale	importo IVA inclusa
240/2018	1	X		35.000,00 stimato
240/2019/2020/2021/2022	1	X		68.000,00/annui stimato
240/2023	1	X		33.000,00 stimato

Si attesta, altresì, che i COSTI relativi al presente provvedimento sono imputati al/ai seguenti centri di costo:

- ☐ beni sanitari e non sanitari: centri di costo come da movimento di scarico di contabilità di magazzino  
☐ personale: centri di costo come da sottosistema contabile del personale  
☐ consulenze e/o collaborazioni (*indicare centro di costo*)  
☒ servizi sanitari e non sanitari e altri costi (*indicare centro di costo*)  
☐ cespiti (*indicare centro di costo*)  
☐ altro (*indicare centro di costo*)  
☐ vedi allegato

Centro di costo 1: 951    Importo 1: 340.000,00

Centro di costo 2:    Importo 2:

Centro di costo 3:    Importo 3:

Centro di costo 4:    Importo 4:

Bergamo, 14/06/2018

Il direttore  
Dr./Dr.ssa Vitalini Mariagiulia

**UOC PROGRAMMAZIONE , FINANZA CONTROLLO**

Viste le attestazioni del gestore di spesa, si certifica che:

A. i COSTI relativi al presente provvedimento saranno imputati al/ai seguente/i conto/i del bilancio:

n. conto	descrizione del conto	n. autorizzazione/anno	n. sub- autorizzazione	importo IVA inclusa
703190010	Spese per formazione da pubblico	240/2018	1	35.000,00 stimato
703190010	Spese per formazione da pubblico	240/2019, 240/2020, 240/2021, 240/2022	1	68.000,00/annui stimato
703190010	Spese per formazione da pubblico	240/2023	1	33.000,00 stimato

Bergamo, 14/06/2018

Il direttore  
Dr./Dr.ssa. Coccoli Antonella

## PARERE DIRETTORI

all'adozione della proposta di deliberazione N.1120/2018

ad oggetto:

CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO PER LA DIREZIONE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSA PNEUMOLOGIA E PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DIDATTICO - PROFESSIONALIZZANTE DEGLI ISCRITTI ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Ciascuno per gli aspetti di propria competenza, vista anche l'attestazione di regolarità amministrativo-contabile.

<b>DIRETTORE AMMINISTRATIVO :</b>	Petronella Vincenzo
Ha espresso il seguente parere:	
<input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE	
<input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE	
<input type="checkbox"/> ASTENUTO	
Note:	

<b>DIRETTORE SANITARIO :</b>	Pezzoli Fabio
Ha espresso il seguente parere:	
<input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE	
<input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE	
<input type="checkbox"/> ASTENUTO	
Note:	

<b>DIRETTORE SOCIO SANITARIO :</b>	Vasaturo Donatella
Ha espresso il seguente parere:	
<input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE	
<input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE	
<input type="checkbox"/> ASTENUTO	
Note:	

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

---

**Pubblicata all'Albo Pretorio on-line  
dell'Azienda socio sanitaria territoriale  
"Papa Giovanni XXIII" Bergamo**

**per 15 giorni**

---